

ORDINANZA

Il sottoscritto Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTA:

la nota assunta a prot. n°29307 in data 07/09/2018, con la quale l'ISPRA ha comunicato che le boe ondametriche dell'apposita rete nazionale (RON), sono state salpate e che, quindi, i segnalamenti ad esse relativi sono stati temporaneamente rimossi dallo spazio acqueo oggetto di consegna, come da verbale n. 161 in data 23/03/2010, in attesa della procedura di gara per l'affidamento del nuovo servizio;

VISTA:

la nota assunta a prot. n°2101 in data 22/01/2019, con la quale il Comune di Venezia – Settore Progetti Strategici e Ambiente, ha comunicato che la concessione delle boe di segnalazione installate dalla ditta CAM Idrografica per la salvaguardia delle cosiddette "Tegnùe", nell'ambito delle attività per l'allestimento di basi di informazione e formazione in mare nelle zone di tutela biologica marina al largo del litorale del Comune di Venezia, è scaduta il 12/10/2011;

VISTE:

le proprie Ordinanze n°028/2010, n°093/2010 e n°72/2012, rispettivamente in data 08/04/2010, 23/07/2010 e 05/06/2012, con le quali sono state emanate disposizioni al fine di salvaguardare i segnalamenti marittimi in questione;

RITENUTO: necessario abrogare i provvedimenti sopra richiamati in assenza delle boe di segnalazione installate a suo tempo;

VISTI: gli artt. 17, 34 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'art. 59 del relativo

Regolamento di esecuzione – parte marittima;

VISTI: gli atti d'ufficio,

ORDINA

Articolo unico

Sono abrogate le Ordinanze n°028/2010, n°093/2010 e n°72/2012, rispettivamente in data 08/04/2010, 23/07/2010 e 05/06/2012.

Venezia, (data della firma digitale)

II COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZARI
(Firmato digitalmente ai sensi del della legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)